



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 19 SETTEMBRE 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 30.07.2007, n. 745:

**Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi. Adeguamento tetti massimi di finanziamento. .... Pag. 7**

DELIBERAZIONE 30.07.2007, n. 750:

**Recepimento ed attuazione dell'accordo del 26.11.2003 tra il Ministero della Salute e le Regioni/Province Autonome concernente la "definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie" - Linee Guida..... Pag. 9**

DELIBERAZIONE 30.07.2007, n. 751:

**Recepimento del DPCM 5 Marzo 2007. .... Pag. 17**

DELIBERAZIONE 03.08.2007, n. 783:

**IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE). Dimissioni Consiglio di Amministrazione - Determinazioni..... Pag. 18**

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 818:

**L.R. 28 dicembre 2006, n. 47 “Legge Finanziaria Regionale 2007”, art. 1, comma 45: “contributo finalizzato alla realizzazione o all’ammodernamento di strutture che i Comuni beneficiari destinano ad essere sede di Forze dell’Ordine o ad interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione sugli edifici di proprietà del Comuni e già destinati a**

**sede di Forze dell’Ordine”. Adozione piano di riparto per la concessione del contributo. .... Pag. 21**

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 839:

**Art. 8, comma 2, lett. c, L. R. n. 64 del 29.07.1998. Deliberazione del Direttore Generale dell’A.R.T.A. n. 45 del 09.03.2007 concernente 2<sup>A</sup> variazione del bilancio di previsione 2007” – Approvazione..... Pag. 24**

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 852:

**Variazione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3.**

**Capp.: 21028/E, 21029/E, 21030/E, 21031/E, 21032/E, 21033/E, 22021/E, 22022/E, 23545/E, 24002/E, 43043/E, 43048/E, 11044/S, 11054/S, 11055/01/S, 11055/02/S, 11055/03/S, 11056/01/S, 11056/02/S, 11056/03/S, 11057/01/S, 11057/02/S, 11057/03/S, 11058/01/S, 11058/02/S, 11058/03/S, 12011/S, 71101/S, 81008/S, 81595/S, 82001/S, 281601/S. .... Pag. 25**

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 27.08.2007, n. 111:

**Legittimazione di terre civiche site nel Comune di Caramanico Terme in favore ditte diverse. .... Pag. 29**

DECRETO 27.08.2007, n. 112:

**Indizione delle elezioni per il rinnovo dell’Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Sella di Corno del Comune di Scoppito (AQ)..... Pag. 31**

## DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO FORESTE*  
*DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 23.08.2007, n. DH7/658:

**Reg. (CE) n. 1698/05 – Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma impegno iniziale afferenti misure di “forestazione” per l’anno 2007 ai sensi dell’ex Reg. (CE) 1257/99 ed ex Reg. (CEE) 2080/92 e derivanti da trascinamenti di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006. .... Pag. 35**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,*  
*QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO*  
*ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,*  
*RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 28.08.2007, n. DN2/118:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per due impianti di “verniciatura e essiccazione” e due impianti di “aspirazione polveri per la fase di levigatura” per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta CARROZZERIE OFFICINE PIANACCA, Piccola Soc. Coop. A r.l. da ubicarsi in via Maestri del Lavoro, Comune di Silvi [TE]. .... Pag. 37**

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,  
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
POLITICHE GIOVANILI,  
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,  
PARTECIPAZIONE E CONSUMO  
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE

*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO*  
*DI QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI*  
*PROMOZIONE RAPPORTI*  
*CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 02.08.2007, n. DM2/36:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL’ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE “SPORTPARK COOPERATIVA SOCIALE”, con sede in Penne (PE). .... Pag. 39**

DETERMINAZIONE 02.08.2007, n. DM2/37:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL’ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE del Consorzio denominato “DON LORENZO MILANI Consorzio di Cooperative Sociali”, con sede in Martinsicuro (TE). .... Pag. 39**

DETERMINAZIONE 02.08.2007, n. DM2/38:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL’ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE “S.A.I.M.A. società cooperativa sociale”, con sede in Roccamontepiano (CH). .... Pag. 40**

DIREZIONE SANITA'  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 09.08.2007, n. DG11/129:

**Reg. 853/2004 e delibera G.R. 950 del 21 agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta “Dulcora s.r.l.” sede legale e stabilimento in Zona Riganello, Via E. Rosa Nucleo Ind.le, 64100, San Nicolò a Tordino (TE). .... Pag. 40**

DETERMINAZIONE 27.08.2007, n. DG11/130:

**Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d’Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Cambio di ragione sociale e Aggiornamento dell’atto di riconoscimento della ditta “Centro Freddo Quartiglia s.r.l.”, legale rappre-**

sentante Quartiglia Alessandro, con sede legale in C/da S. Lucia, n. 6, 64026, Roseto Degli Abruzzi (TE), e stabilimento in Via Raiale, n. 118/3, 65100, Pescara, a "Quartiglia S.P.A.", legale rappresentante e sedi invariate. .... Pag. 41

DETERMINAZIONE 28.08.2007, n. DG11/131:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Cambio di ragione sociale e Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della ditta "Borgo Antico s.r.l.", legale rappresentante Antonini Franco, con sede legale in Via Nazionale, n. 196, 64020, Bellante (TE), e stabilimento in Via Nazionale n. 208 a "Borgo Antico di D'Innocenzo Antonietta", sede legale e Stabilimento in via Nazionale, n. 208, legale rappresentante D'Innocenzo Antonietta. .... Pag. 42

### Parte III

#### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

##### REGIONE ABRUZZO DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Estratto Decisione n. 10 del 30/08/2007: Comune di Sant'Omero - Nomina Commissario ad acta per surroga consigliere comunale dimissionario. .... Pag. 42

##### COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Contratto di Quartiere II - Ristrutturazione Urbanistica dell'Area di Studio n. 8 UCIO 14, art. 26 della L.R. n. 18/83 e s.m.i.. .... Pag. 43

##### COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)

Estratto Decreto di Esproprio n. 11 del 14.8.2007. .... Pag. 44

##### COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Decreto di esproprio n. 4 del 30.08.2007 -

Lavori di realizzazione di un intervento di edilizia economica e popolare comparto P.E.E.P 8/d loc. S. Elia. .... Pag. 46

##### COMUNE DI LORETO APRUTINO (PE)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 07/08/2007 ad oggetto: "Programma Integrato di Intervento ai sensi dell'art. 118 delle N.T.A. del P.R.G. comunale - Approvazione. .... Pag. 47

##### COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

Avviso opponendum inerente i lavori di "Completamento della strada comunale di collegamento fra Via Rosa e S.C. Costone". .... Pag. 48

##### COMUNE DI PIANELLA (PE)

Intervento di Cambio di destinazione d'uso di un locale da magazzino a locale per attività artigianale nel Comune di Pianella. Ditta Paolone Franco. Pratica SUAP n. 598/2007. Approvazione Variante PRG - Art. 5 DPR 447/98 e s.m.i.. .... Pag. 48

##### COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO (CH)

Avviso di approvazione variante al "Piano Regolatore Esecutivo". .... Pag. 48

##### COMUNE DI TAGLIACOZZO (AQ)

- Adozione del Piano di Recupero del Centro Storico del Capoluogo. .... Pag. 48

- Recepimento del Piano Regionale Paesistico (P.R.P.) nel Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente: approvazione definitiva. .... Pag. 49

- Approvazione definitiva della Variante alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del vigente piano regolatore generale (P.R.G.). .... Pag. 49

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  
DI L'AQUILA (AQ)

**Estratto di decreto di esproprio n. 06 del  
03.09.2007. .... Pag. 50**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.07.2007, n. 745:

**Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi. Adeguamento tetti massimi di finanziamento.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

che con Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005 (parere IV Commissione Consiliare n. 134/P/05 del 9.2.2005) veniva approvato il Piano di Investimenti 2004 – Programma di inserimento di autobus a basso impatto ambientale che tra l'altro prevedeva il Piano degli Investimenti 2004 – Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi -, che destinava alle aziende indicate in detto provvedimento una somma di € 6.000.000,00 utile per l'acquisto di circa n. 28 autobus elettrici o ibridi;

che con detta Deliberazione venivano individuate le aziende assegnatarie di detti contributi, con l'indicazione del numero degli autobus finanziati ed il tetto massimo di contribuzione per ciascun mezzo;

che i tetti massimi, al netto d'IVA previsti erano:

TIPO	TETTO MASSIMO FINANZIABILE
------	----------------------------

URBANO CORTO e MEDIO (Mt .6.30-9.70)	Euro 150.000,00
URBANO NORMALE e LUNGO (Mt .9.71-12.00)	Euro 300.000,00

che in base alla citata Deliberazione le aziende operanti nei centri urbani non capoluoghi di Provincia potevano accedere al tetto massimo di € 150.000,00 per autobus, mentre quelle operanti nei centri capoluoghi di Provincia potevano accedere anche al tetto massimo di €300.000,00;

Premesso inoltre:

che con D.G.R. 1522/P del 27.12.2006 (parere IV Commissione Consiliare n. 69/P/06 del 31.1.2007) le aziende assegnatarie dei contributi di cui al Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi (Deliberazione di Giunta regionale n.11/P del 26.1.2005) sono state autorizzate ad immettere gli autobus elettrici o ibridi acquistati in base a detta deliberazione in aumento rispetto al parco macchine aziendale circolante;

Dato atto che dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005 ad oggi sono mutati sia i modelli degli autobus elettrici o ibridi commercializzati sia i loro prezzi di listino;

Vista la nota ANAV pervenuta in data 26.3.2007, in cui la citata associazione, rappresentativa delle aziende assegnatarie dei contributi di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005, ha indicato i modelli di autobus elettrico e ibridi attualmente commercializzati con la specifica delle caratteristiche tecniche e dei prezzi attuali di listino e contestualmente ha chiesto l'adeguamento dei tetti massimi di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005;

Dato atto che con nota n. 2682/DE2 del 2.4.2007 il Servizio Pianificazione Territoriale ed Organizzazione dei Trasporti della Direzione Trasporti e Mobilità ha richiesto alle aziende

costruttrici di cui alla nota ANAV, e successivamente ottenuto, i listini prezzi attuali degli autobus elettrici o ibridi attualmente commercializzati con annesse le specifiche tecniche (lunghezza, trazione etc.);

Dato atto che dall'esame dei listini, acquisti agli atti del Servizio, si evince che gli autobus di tipologia elettrica e ibrida attualmente commercializzati sono di lunghezza cortissima (fino a 6,30) e corta (fino ad 8 metri) e che pertanto, ai fini della attuazione del Programma, i tetti massimi di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005 vanno adeguati a tale situazione di fatto non esistendo sul mercato mezzi di lunghezza normale o lunga;

Dato atto che sempre dall'esame dei listini, si evince che il costo medio degli autobus elettrici o ibridi cortissimi (fino a 6,30 metri) è pari a circa € 210.000,00 mentre quello dei mezzi corti (fino ad 8 metri) e pari a circa € 362.000,00 (allegato n. 1);

Dato atto che i tetti massimi di contribuzione devono comunque necessariamente coincidere con quelli della Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005 al fine di non modificare sostanzialmente la stessa alterando il suo equilibrio economico;

Dato atto che comunque in tutti i precedenti Programmi di Investimento il prezzo medio di listino è stato diminuito, per la determinazione dei tetti massimi di contribuzione, di una percentuale variabile che tenga conto sia dello sconto medio normalmente praticato nel settore sia della somma complessiva a disposizione per l'intervento;

Ritenuto di prevedere per il Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi i seguenti tetti massimi al netto d'IVA:

TIPO	TETTO MASSIMO FINANZIABILE
URBANO fino a 6,30 metri	Euro 150.000,00

URBANO oltre 6,30 metri	Euro 300.000,00
-------------------------	-----------------

Dato atto che l'utilizzo, per l'esame dei prezzi, dei listini delle aziende di cui all'allegato n. 1., peraltro indicate dalla nota ANAV come quelle presenti nel settore attualmente, non esclude, come ovvio e come sempre si è verificato nei precedenti Programmi di Investimento, la possibilità che le aziende interessate possano acquistare mezzi di altre aziende costruttrici pur nel rispetto dei tetti massimi fissati dal presente provvedimento;

Dato atto che con il presente provvedimento non si apporta alcuna modifica sostanziale alla Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005 in quanto:

- I tetti massimi rimangono gli stessi ma vengono semplicemente adeguati tecnicamente alla attuale situazione del mercato;
- L'entità complessiva del finanziamento (€ 6.000.000,00) rimane la stessa;
- Le aziende assegnatarie dei contributi ed il numero dei mezzi che possono acquistare rimangono gli stessi (allegato n. 2);
- Rimane confermato che le aziende operanti nei centri urbani non capoluoghi di Provincia accedono al tetto massimo di finanziamento € 150.000,00 per autobus mentre quelle operanti nei centri capoluoghi di Provincia possono accedere anche al tetto massimo di €300.000,00;

Dato atto che, per tutto quanto non disciplinato dal presente provvedimento, viene confermato quanto disposto dalla D.G.R. n. 11/P del 26.1.2005 e dalla D.G.R. 1522/P del 27.12.2006 relativamente al Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi;

Dato atto che risulta acquisito il relativo parere di legittimità e regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ed Organizzazione dei Trasporti



della Direzione Regionale Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

per i motivi espressi nella narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. di prevedere per il Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005 (parere IV Commissione Consiliare n. 134/P/05 del 9.2.2005) i seguenti tetti massimi:

TIPO	TETTO MASSIMO FINANZIABILE
URBANO fino a 6,30 metri	Euro 150.000,00
URBANO oltre 6,30 metri	Euro 300.000,00

2. di dare atto che con il presente provvedimento non si apporta alcuna modifica sostanziale alla Deliberazione di Giunta regionale n. 11/P del 26.1.2005 in quanto:

- I tetti massimi rimangono gli stessi ma vengono semplicemente adeguati tecnicamente alla attuale situazione del mercato;
- L'entità complessiva del finanziamento (€6.000.000,00) rimane la stessa;
- Le aziende assegnatarie dei contributi ed il numero dei mezzi che possono acquistare rimangono gli stessi (allegato n. 2);
- Rimane confermato che le aziende operanti nei centri urbani non capoluoghi di Provincia accedono al tetto massimo di finanziamento €150.000,00 per autobus mentre quelle operanti nei centri capoluoghi di Provincia possono accedere anche al tetto massimo di €300.000,00;

3. di dare atto che, per tutto quanto non disciplinato dal presente provvedimento, viene confermato quanto disposto dalla D.G.R. n. 11/P del 26.1.2005 e dalla D.G.R. 1522/P del 27.12.2006 relativamente al Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi;
4. di notificare il presente provvedimento alle società interessate dal Programma di inserimento di autobus elettrici o ibridi;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.07.2007, n. 750:

**Recepimento ed attuazione dell'accordo del 26.11.2003 tra il Ministero della Salute e le Regioni/Province Autonome concernente la "definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie" - Linee Guida.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Il D.P.R. 8 febbraio 1954 n. 320 concernente il "Regolamento di polizia veterinaria";
- La Legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo";
- Il D. Lgs. 06 aprile 2006 n. 193 concernente: "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";
- Il Regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive

64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n. 1255/97;

- Il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della L. 30 novembre 1998, n. 419”
- Il Regolamento n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 ottobre 2002, recante “Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano”;

Visto l’articolo 115 del D.Lvo. 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59, come modificato dall’articolo 16 del D. Lgs. 19 ottobre 1999 n. 143”;

Visto l’accordo sancito il 26 novembre 2003, Rep. n. 1868 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome sul documento recante “Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l’erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private”, che sostituisce l’accordo del 24 settembre 1998;

Visto l’accordo sancito il 6 febbraio 2003 ovvero “Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy”;

Ritenuto necessario recepire le linee guida approvate con il predetto accordo del 26 novembre 2003, per garantirne sul territorio regionale l’uniformità di applicazione da parte degli organi di controllo e degli operatori sanitari interessati;

Vista la Legge Regionale 21 settembre

1999, n. 86 recante “Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione”;

Vista la Legge Regionale n. 77 del 14 settembre 1999 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Dato atto della regolarità tecnico – amministrativa nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione, che è attestata dalla firma del Direttore Regionale

A voti unanimi *espressi nelle forme di legge*

#### DELIBERA

- di approvare le linee guida - per la definizione dei “Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l’erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private” - contenute nell’**Allegato**, che forma parte integrante della presente Deliberazione, in conformità con l’accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 26 novembre 2003;
- il Dirigente del Servizio Veterinario della Direzione Sanità della Regione, è incaricato di adottare gli atti amministrativi connessi alla presente Deliberazione;
- l’autorizzazione delle strutture degli Enti pubblici (Università, IZS, Az. USL, ecc...) è effettuata dalla Regione – Servizio Veterinario – previo accertamento dei relativi requisiti;
- l’accreditamento delle strutture e dei professionisti che erogano le prestazioni per conto delle Az. UU.SS.LL. viene fatto dalla Regione che stabilisce le relative tariffe;
- i Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL. della Regione sono tenuti ad informare i titolari delle strutture veterinarie esistenti nel proprio territorio di competen-

za, sui contenuti della presente Deliberazione. Inoltre, entro il 31.12.2007, effettueranno una ricognizione di tutte le strutture esistenti al fine di verificarne tipologie e requisiti posseduti;

- di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

*Segue allegato*

**REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI ED ORGANIZZATIVI MINIMI RICHIESTI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI VETERINARIE DA PARTE DI STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE**

**Art. 1**

**Classificazione delle strutture**

Le strutture veterinarie pubbliche e private sono classificate in relazione alle seguenti tipologie:

- a) Studio veterinario esercitato in forma sia singola che associata;
- b) Ambulatorio veterinario esercitato in forma sia singola che associata;
- c) Clinica veterinaria - casa di cura veterinaria;
- d) Ospedale veterinario;
- e) Laboratorio veterinario di analisi.

Le strutture predette, sono assoggettate al rispetto delle norme generali e speciali in materia di igiene e sicurezza, nonché alle norme sul benessere animale con riguardo alle esigenze delle specie trattate.

**Art. 2**

**Studio Veterinario (esercitato in forma sia singola che associata)**

Per studio veterinario si intende la struttura ove il medico veterinario, generico o specialista, esercita la sua attività professionale in forma privata e personale. Qualora due o più medici veterinari, generici o specialisti, esplicano la loro attività professionale in forma privata ed indipendente, pur condividendo ambienti comuni, lo studio veterinario assume la denominazione di studio veterinario associato. Nel caso lo studio non preveda l'accesso di animali, questo non necessita di autorizzazione sanitaria; dovrà soltanto darne comunicazione al Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente, unitamente all'autocertificazione di iscrizione all'albo professionale. Nel caso lo studio preveda l'accesso di animali e quindi l'espletamento di attività clinico-diagnostica-terapeutica, esso deve essere fornito di autorizzazione sanitaria che deve essere concessa dal Comune, previo parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente.

In tal caso, i requisiti minimi che dovrà possedere la struttura, sono i seguenti:

- locali e spazi correlati alla tipologia delle prestazioni erogate;
- sala d'attesa;
- area per adempimenti amministrativi;
- sala per esecuzione delle prestazioni;
- spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, farmaci, attrezzature, strumentazioni;
- servizi igienici;
- attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività svolta.

Nei locali adibiti a sala d'attesa ed effettuazione delle prestazioni, dovrà essere assicurata adeguata illuminazione e ventilazione; le pareti fino all'altezza di m 1,80 ed i pavimenti dovranno essere lisci, lavabili e disinfettabili.

La struttura dovrà essere dotata di impianto idrico.

Documento composto da n. 5 facciate,  
ALLEGATO come parte integrante alla delib.  
berazione n. 150 del 13 09 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)



La presente copia è conforme all'originale  
e si compone di fogli 25 e di 10  
Fornire ciascuna una vidimata da appesito  
viter. con sig. di chiusa Regione Abruzzo:  
Direzione Sanità 13 09 2007  
Pescara, il \_\_\_\_\_

Il Dirigente di Servizio  
Dr. Giuseppe Bucciarelli



**Art.3****Ambulatorio Veterinario** (esercitato in forma sia singola che associata)

L'ambulatorio veterinario è una struttura avente individualità ed organizzazione propria ed autonoma in cui vengono fornite prestazioni professionali, con l'accesso di animali, da uno o più medici veterinari, senza ricovero di animali oltre a quello giornaliero. Qualora nell'ambulatorio operino più di un medico veterinario o il titolare della struttura non sia medico veterinario, occorrerà nominare un direttore sanitario medico veterinario.

La struttura dovrà ottenere l'autorizzazione sanitaria, concessa dal Comune, previo parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL competente.

I requisiti minimi che dovrà possedere la struttura, sono i seguenti:

- locali e spazi correlati alla tipologia delle prestazioni erogate;
- sala d'attesa;
- area per adempimenti amministrativi;
- sala per esecuzione delle prestazioni;
- spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, farmaci, attrezzature, strumentazioni;
- servizi igienici;
- attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività svolta.

Nei locali adibiti a sala d'attesa ed effettuazione delle prestazioni, dovrà essere assicurata adeguata illuminazione e ventilazione; le pareti fino all'altezza di m 1,80 ed i pavimenti dovranno essere lisci, lavabili e disinfettabili.

La struttura dovrà essere dotata di impianto idrico.

L'ambulatorio veterinario, inoltre, dovrà possedere i seguenti requisiti organizzativi:

- affissione dell'orario e delle modalità di accesso alla struttura;
- identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario.

**Art.4****Clinica Veterinaria-Casa di Cura Veterinaria**

Per clinica veterinaria - casa di cura veterinaria, si intende la struttura veterinaria avente individualità ed organizzazione proprie ed autonome in cui vengono fornite prestazioni professionali, con accesso di animali, da più medici veterinari e nella quale è prevista la degenza di animali oltre a quella giornaliera.

La struttura deve possedere un direttore sanitario medico veterinario e deve assicurare un'assistenza medico-chirurgica di base e/o di tipo specialistico.

La struttura dovrà ottenere l'autorizzazione sanitaria, concessa dal Comune, previo parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL competente, nella quale dovrà essere anche specificata la ricettività massima di animali da ospitare in degenza.

I requisiti minimi che dovrà possedere la struttura, sono i seguenti:

- locali e spazi correlati alla tipologia delle prestazioni erogate;
  - sala d'attesa;
  - area per adempimenti amministrativi;
  - sala per esecuzione delle prestazioni;
  - locale per la chirurgia;
  - area per la diagnostica radiologica;
  - area per il laboratorio di analisi interno;
  - locale adeguato ed attrezzato con box e/o gabbie per la degenza degli animali;
  - locale separato per ricovero di animali con malattie trasmissibili;
  - spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, farmaci, attrezzature, strumentazioni;
  - area per il deposito dei rifiuti;
  - servizi igienici;
  - attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività svolta.
- quale dotazione minima:



Nei locali adibiti a sala d'attesa, effettuazione delle prestazioni mediche e chirurgiche, in quello destinato all'isolamento per malattie infettive ed in quello per la degenza, dovrà essere assicurata illuminazione e ventilazione adeguata; le pareti fino all'altezza di m 1,80 ed i pavimenti dovranno essere lisci, lavabili e disinfettabili.

La struttura dovrà essere dotata di impianto idrico e di una linea telefonica.

La struttura, inoltre, dovrà possedere i seguenti requisiti organizzativi:

- affissione dell'orario di attività;
- identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario.;
- presenza di almeno un medico veterinario durante lo svolgimento dell'attività e in caso di animali in degenza.

#### **Art. 5**

##### **Ospedale Veterinario**

Per ospedale veterinario si intende la struttura avente individualità ed organizzazione proprie ed autonome, nella quale vengono fornite prestazioni professionali da più medici veterinari, tra i quali viene identificato un direttore sanitario, nella quale è prevista la degenza di animali oltre a quella giornaliera, l'espletamento dell'attività di pronto soccorso nell'arco delle 24 ore con presenza continuativa nella struttura di almeno un medico veterinario e servizi di diagnostica di laboratorio.

La struttura dovrà ottenere l'autorizzazione sanitaria, concessa dal Comune, previo parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL competente, nella quale dovrà essere anche specificata la ricettività massima di animali da ospitare in degenza.

I requisiti minimi che dovrà possedere la struttura, sono i seguenti:

- locali e spazi correlati alla tipologia delle prestazioni erogate;
- sala d'attesa;
- locale per l'amministrazione;
- sala per esecuzione delle prestazioni, adeguata alle diverse tipologie delle stesse;
- locale per la chirurgia;
- area per la diagnostica radiologica;
- locale per il laboratorio di analisi interno;
- locale per il pronto soccorso e terapia intensiva;
- locale adeguato ed attrezzato con box e/o gabbie per la degenza degli animali;
- locale separato per ricovero di animali con patologie o malattie trasmissibili;
- spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, farmaci, attrezzature, strumentazioni;
- area per il deposito dei rifiuti;
- servizi igienici;
- locali ad uso personale;
- attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività svolta.

Nei locali adibiti a sala d'attesa ed effettuazione delle prestazioni, nel locale destinato all'isolamento per malattie infettive, in quello destinato alla degenza ed in quello destinato alla diagnostica, dovrà essere assicurata adeguata illuminazione e ventilazione; le pareti, fino all'altezza di m 1,80 ed i pavimenti dovranno essere lisci, lavabili e disinfettabili.

La struttura dovrà essere dotata di impianto idrico e di una linea telefonica.

La struttura, inoltre, dovrà possedere i seguenti requisiti organizzativi:

- affissione dell'orario di apertura e delle attività di pronto soccorso;
- identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario.;
- presenza di almeno un medico veterinario sull'arco delle 24 ore.

#### **Art. 6**

##### **Laboratorio Veterinario di Analisi**



Per laboratorio veterinario di analisi si intende una struttura veterinaria dove si possono eseguire, per conto di terzi e con richiesta veterinaria, indagini diagnostiche strumentali di carattere fisico, chimico, immunologico, virologico, microbiologico, citologico ed istologico su liquidi e/o materiali biologici animali con rilascio di relativi referti. Nel laboratorio di analisi non è consentito alcun tipo di attività clinica o chirurgica su animali.

La struttura dovrà ottenere l'autorizzazione sanitaria, concessa dal Comune, previo parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL competente..

I requisiti minimi che dovrà possedere la struttura, sono i seguenti:

- locali e spazi correlati alla tipologia delle prestazioni erogate;
- locale per l'accettazione dei campioni;
- locale per l'esecuzione di analisi diagnostiche;
- ambiente separato per il lavaggio e la sterilizzazione della vetreria;
- spazi o armadi destinati a deposito di materiale d'uso, reagenti, attrezzature, strumentazioni;
- servizi igienici.

Nei locali operativi dovrà essere assicurata illuminazione e ventilazione adeguate; le pareti, fino all'altezza di m 1,80 ed i pavimenti dovranno essere lisci, lavabili e disinfettabili.

La struttura dovrà essere dotata di impianto idrico e di una linea telefonica.

Il laboratorio d'analisi deve disporre di attrezzature e reagenti in relazione alla specifica attività svolta.

Il Direttore sanitario dovrà essere un medico-veterinario o altro professionista abilitato (medico, chimico, biologo).

La direzione responsabile può essere affidata anche a biologi o chimici, purchè all'interno della struttura sia assicurata in organico almeno la presenza di un medico veterinario.

La struttura, inoltre, deve possedere i seguenti requisiti organizzativi:

- affissione dell'orario e delle modalità di accesso alla struttura.

#### **Art.7**

##### ***Mezzi di trasporto animali***

Non sono ammesse strutture veterinarie mobili, ad eccezione di quelle predisposte per compiti istituzionali della Aziende U.U.S.S.L.L. e di quelle per il soccorso e trasporto di animali feriti o gravi

I suddetti autoveicoli devono essere sottoposti ad autorizzazione sanitaria rilasciata dal Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL competente nel territorio dove insiste la rimessa degli autoveicoli stessi oppure dall'analogo Servizio Veterinario competente sulla struttura veterinaria di riferimento.

L'ambulanza veterinaria dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- pareti, pavimento e soffitto, lavabili e disinfettabili nonché perfettamente raccordati, in maniera tale da non permettere la fuoriuscita di liquidi e materiali organici, che potranno essere convogliati in apposito contenitore di raccolta;
- idonea separazione del comparto sanitario dalla cabina di guida; è ammessa la presenza di una porta o sportello a chiusura scorrevole a perfetta tenuta; su tali porte o sportelli è ammessa la presenza di vetri purchè di sicurezza;
- presenza di idonee attrezzature per il trasporto degli animali in condizioni di sicurezza e nel rispetto del loro benessere;
- comparto in grado di mantenere condizioni microclimatiche idonee per le specie trasportate e per le loro condizioni e che assicuri un adeguato ricambio d'aria.

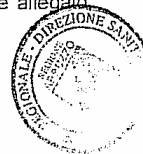
Il personale addetto al servizio di ambulanza veterinaria dovrà essere in possesso di un'adeguata formazione e/o comprovata esperienza.

Detto personale, inoltre, dovrà essere opportunamente equipaggiato con adeguati mezzi di protezione individuale e attrezzature per il prelievo degli animali in condizioni di sicurezza.

#### **Art.8**

##### ***Rilascio delle autorizzazioni sanitarie***

Al fine del rilascio delle autorizzazioni sanitarie previste dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del presente allegato dovranno essere prodotti:



1. istanza in bollo di valore corrente al Comune per il tramite del Servizio Veterinario competente, nella quale vengono indicate le generalità complete del richiedente, la tipologia e la sede della struttura che si intende mettere in esercizio e l'indicazione del direttore sanitario;
2. planimetria, in duplice copia, dei locali in scala 1:100;
3. relazione tecnico-descrittiva dei locali, delle attrezzature e delle attività che vengono svolte;
4. parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda ASL territorialmente competente, che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dal presente allegato,
5. comunicazione all'autorità competente della detenzione delle apparecchiature radiologiche (ove presenti);
6. certificato di agibilità nelle forme di legge;
7. dichiarazione di accettazione dell'incarico del direttore sanitario (se previsto);
8. certificato di iscrizione all'albo professionale del direttore sanitario (in alternativa autocertificazione);
9. modalità documentata di smaltimento dei rifiuti sanitari.

#### **Art.9**

##### **Norme transitorie**

Nell'elenco delle strutture veterinarie pubbliche di cui all'art.1, è inserito l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Per tale si intende la struttura didattica policlinica e diagnostica facente parte di una Facoltà di medicina veterinaria finalizzata alla formazione professionale pre e post laurea dei medici veterinari. Nell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico viene svolta attività diagnostica e assistenziale, generica e specialistica, erogata da medici veterinari. I requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico saranno definiti con successivo ed apposito provvedimento del Servizio Veterinario della Regione Abruzzo, non appena verranno emanati gli indirizzi da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. Nelle more si applicheranno i requisiti dell'Ospedale Veterinario.

Per le strutture di nuova realizzazione o di ristrutturazione, si applicheranno i criteri previsti dalle disposizioni sopra descritte; mentre l'adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla presente Deliberazione, per le strutture già autorizzate, dovrà avvenire entro 2 anni dalla pubblicazione della stessa sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

Per le strutture autorizzate e già conformi ai requisiti della presente delibera dovrà essere comunque effettuata una verifica della permanenza di detti requisiti almeno ogni 5 anni a cura dei Servizi Veterinari delle AASSLL territorialmente competenti.





## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.07.2007, n. 751:

**Recepimento del DPCM 5 Marzo 2007.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 504 dell'1/7/03 e successive modificazioni e integrazioni, di recepimento del DPCM 29 novembre 2001, recante: "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza";

Visto il DPCM DEL 5 marzo 2007 di modifica del suddetto precedente DPCM 29/11/01, pubblicato in G.U. n. 104 del 7 maggio 2007, con il quale vengono tra l'altro, definite le specifiche indicazioni cliniche che garantiscano l'appropriata erogazione delle prestazioni di densitometria ossea e di chirurgia retroattiva, per la quale ultima viene stabilito e precisato che "le prestazioni di chirurgia refrattiva sono incluse nei LEA, in regime ambulatoriale e limitatamente a:

1. anisometropia sup. a quattro diottrie di equivalente sferico, non secondaria a chirurgia refrattiva, limitatamente all'occhio più ametropo con il fine della isotropizzazione dopo aver verificato, in sede preoperatoria, la presenza di visione binoculare singola, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale; ecc....;

La certificazione di intolleranza all'uso di lente a contatto, ove richiesta, dovrà essere rilasciata da una struttura pubblica diversa da quella che esegue l'intervento e corredata da documentazione anche fotografica", eliminando, pertanto, la limitazione riferita a casi di pazienti che non possono portare occhiali;

Considerato che, conseguentemente, risulta

superato e da revocare quanto stabilito al punto 4 del deliberato della DGR 485 del 25/05/07, relativamente alla erogabilità delle prestazioni di chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri in regime di day – surgery e limitatamente ai casi di pazienti con anisometria grave (pari ad almeno 3 diottrie) o di pazienti portatori di vizio refrattivo che hanno sviluppato intolleranza grave alle lenti a contatto e la cui occupazione lavorativa è assolutamente incompatibile con l'utilizzo di lenti tradizionali, nonché tutte le precedenti disposizioni in contrasto con il presente provvedimento;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, mediante sottoscrizione dello stesso;

*A voti unanimi espressi nelle forme di legge*

## DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende riportato, condiviso ed approvato:

1. Di recepire integralmente il DPCM 5 marzo 2007 avente ad oggetto: «Modifica del DPCM 29 novembre 2001, recante: "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza"».
2. Di revocare ogni altro precedente provvedimento di Giunta Regionale in contrasto con detto DPCM 05/03/07 ed in particolare il punto 4 del deliberato della DGR 485 del 25/05/07.
3. Di procedere alla notifica del presente provvedimento a tutte le Strutture e specialisti pubblici e privati accreditati interessati, tramite le Aziende USL competenti per territorio.
4. Di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 03.08.2007, n. 783:

**IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE). Dimissioni Consiglio di Amministrazione - Determinazioni.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

- che la **IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero di Giulianova (TE)** è costituita dal raggruppamento delle preesistenti II.PP.A.B., *Istituto Educativo Assistenziale “Castorani” e Asilo Infantile “E. De Amicis”*, entrambe dotate di autonoma personalità giuridica pubblica e riconosciute Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972;
- che, a seguito del concentramento, le II.PP.A.B. raggruppate sono rette, come previsto nell’art. 4 del vigente Statuto, da un unico organo di amministrazione, formalmente ricostituito, per il quadriennio 2006 – 2010, con deliberazione G.R. n. 505 del 15 maggio 2006, ai sensi della L.R. 3 novembre 1999, n. 97, nella seguente composizione:
  - a) **Dott.ssa Gabriella SACCHETTI** - Presidente;
  - b) **Avv. Shaula D’ANTONIO** - Consigliere;
  - c) **Dott.ssa Fiammetta IELO** – Consigliere;

Rilevato

- che la predetta IPAB, a far data dal 22/06/07, è venuta a trovarsi priva dell’organo ordinario di amministrazione per dimissioni della totalità dei suoi componenti, rassegnate rispettivamente:

- a) Dott.ssa Gabriella **Sacchetti** – Raccomandata a.r. in data 22/06/07, acquisita agli atti con prot. n. 5959/DM2 del 25/06/07 (**All. 1**);
- b) Avv. Shaula **D’Antonio** - Raccomandata a.r. in data 22/06/07, acquisita agli atti con prot. n. 5958/DM2 del 25/06/07 (**All. 2**);
- c) Dott.ssa Fiammetta **IELO** – Nota della IPAB prot. n. 1104 del 26/06/07, pervenuta alla Direzione Qualità della Vita a mezzo fax ed acquisita agli atti con prot. n. 6043/DM2 del 26/07/07 (**All. 3**);

- che, conseguentemente, il competente Ufficio IPAB ha immediatamente attivato, con l’allegata nota prot. n. 6125/DM2 del 28/06/2007 (**All. 4**), le procedure per la ricostituzione del predetto organo, mediante la richiesta delle formali designazioni ai soggetti statutariamente tenuti ad esprimere proprie rappresentanze;
- che, nelle more del procedimento di ricostituzione dell’organo amministrativo, i componenti dimissionari hanno continuato a garantire, *in regime di prorogatio*, l’ordinaria gestione dell’ente, approvando anche i conti consuntivi di entrambe le II.PP.A.B. raggruppate, relativi all’esercizio finanziario 2006, giusta deliberazioni nn. 90 e 91 del 29/06/07, riferite rispettivamente all’Istituto Educativo Assistenziale “Castorani” (**All. 5**) e alla Scuola Materna e Asilo Nido “E. De Amicis” (**All. 6**);

Considerato

- che le predette deliberazioni concernenti l’approvazione dei conti consuntivi recano i previsti pareri, rispettivamente n. 7 e n. 8, allegati a ciascuna deliberazione sotto la lettera F, del Revisore contabile, Rag. Francesco Andrenacci, espressi entrambi nella seguente formulazione: “*ATTESTA che il conto consuntivo corrisponde alle scritture contabili come sopra identificate. DICHIARA*”

*inoltre: - per cause documentabili esterne alla volontà e all'operato del sottoscritto non avendo acquisita la documentata conoscenza dei fatti gestionali del periodo considerato, non ritengo possibile esprimere professionalmente alcun parere. Con riserva di diversa valutazione.”;*

- che, nel frattempo, risulta essere stata avviata un'indagine giudiziaria da parte della Procura della Repubblica di Teramo, la quale ha già disposto l'acquisizione:
  - dei provvedimenti regionali concernenti le ricostituzioni dell'organo amministrativo della IPAB a far data dal 2003, giusta richiesta del Nucleo Carabinieri di Pescara prot. n. 27/45 del 25/07/07 (**All. 7**) e nota di riscontro prot. n. 7017/DM2 in data 26/07/07 (**All. 8**);
  - della documentazione relativa al progetto "PROTACT – Protezione Transfrontaliera Adriatica contro il traffico dei minori", realizzato dalla IPAB in argomento e finanziato con fondi comunitari INTERREG III A – gestiti dal Servizio Beni Culturali della Direzione Qualità della Vita;
- che, con nota in data 12/07/07 (**All. 9**), la Dott.ssa Manuela Gasparrini, Segretario amministrativo della IPAB, figura apicale e di responsabilità, chiedeva il collocamento in aspettativa senza assegni, per la durata di mesi sei dal 16/07/07, collocamento intervenuto con nota prot. n. 1210 del 13/07/07 (**All. 10**) a firma del consiglio di amministrazione dimissionario;
- che, pertanto, le attività gestionali della IPAB risultano di fatto paralizzate, con evidenti difficoltà per l'ente e per l'utenza, costituita essenzialmente da minori accolti, in forma residenziale, nella Comunità socio-educativa e, in regime di semiresidenzialità, nella struttura dell'Asilo Infantile;
- che a tutt'oggi non è ancora pervenuta la

ricezione delle designazioni richieste;

- che è ormai prossima la scadenza del termine di vigenza del *regime di prorogatio*, data 6 agosto 2007;
- che, in considerazione dei rilievi e delle espresse argomentazioni su esposte appare inderogabile la necessità di assicurare all'ente non solo la continuità amministrativa ordinaria ma anche creare le condizioni amministrative e gestionali ordinarie necessarie al fine di consentire una gestione più efficace, efficiente e coerente con gli scopi statutari;

Ritenuto, pertanto,

- che, in presenza delle sopra evidenziate difficoltà gestionali in cui versa attualmente la IPAB in questione, la Regione non possa non esercitare, nell'ambito della propria competenza in merito alla vigilanza e al controllo, l'inderogabile "*potere-dovere*" in materia di costituzione/ricostituzione degli organi amministrativi delle II.PP.A.B;
  - che occorre pertanto rinviare la ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione, affidando temporaneamente tutti i poteri, ai sensi delle LL.RR. 13/95 e 97/99, ad un Commissario straordinario all'uopo nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale, da adottare con urgenza su iniziativa del Componente preposto alle Politiche Sociali, al quale affidare, in via provvisoria, la gestione dell'ente, al fine di assicurare la necessaria continuità delle attività amministrative per garantire il raggiungimento degli scopi statutari volti all'erogazione di servizi e prestazioni in favore di minori in situazioni di particolare fragilità e disagio sociale, dovendo ripristinare, in ogni caso, attraverso il periodo commissariale, la corretta e ordinaria operatività della IPAB;
- Atteso
- che la competenza della Regione in materia

di Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza deriva dalle seguenti norme:

- L.R. 22 agosto 1972, n. 15, recante “Norme per l’esercizio delle funzioni trasferite o delegate alla Regione con D.P.R. 15.01.1972, n. 9 in materia di Beneficenza Pubblica”;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, con particolare riferimento agli artt. 22 e 25;
- L.R. 1 agosto 1978, n. 42 – Soppressione degli Enti Comunali di Assistenza e trasferimento ai Comuni delle relative attribuzioni del personale e dei beni;
- L.R. 18 marzo 1995, n. 13 – Disposizioni in materia di nomina dei Commissari e dei Consigli di Amministrazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB), modificata con L.R. 3 novembre 1999, n. 97;
- L.R. 2 ottobre 1998, n. 110 – Norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) aventi sede ed operanti nel territorio regionale;
- L.R. 29 novembre 1999, n. 125 – Interventi per l’attivazione di R.S.A pubbliche;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, concernente “Riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre, n. 328”;
- che, a norma dell’art. 80 del Regolamento Amministrativo approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99, di attuazione della Legge 17 luglio 1890, n. 6972 sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) - tuttora applicabili, nel periodo transitorio previsto per il riordino delle

II.PP.A.B., ai sensi dell’art. 21 del citato D.Lgs. n. 207/2001 - spetta alla Regione il “diritto di sorveglianza sulle II.PP.A.B.”, già attribuito al Ministero dell’Interno;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore dell’Area “Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale”, in ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera a) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, con la firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

*per le motivazioni rappresentate in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:*

1. prendere atto che la **IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero di Giulianova (TE)** è costituita dal raggruppamento delle preesistenti II.PP.A.B., *Istituto Educativo Assistenziale “Castorani” e Asilo Infantile “E. De Amicis”*, entrambe dotate di autonoma personalità giuridica pubblica e riconosciute Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972;
2. prendere, altresì, atto che, a seguito del concentramento, le II.PP.A.B. raggruppate sono rette, come previsto nell’art. 4 del vigente Statuto, da un unico organo di amministrazione, formalmente ricostituito, per il quadriennio 2006 – 2010, con deliberazione G.R. n. 505 del 15 maggio 2006, ai sensi della L.R. 3 novembre 1999, n. 97, nella seguente composizione:
  - a. **Dott.ssa Gabriella SACCHETTI** - Presidente;
  - b. **Avv. Shaula D’ANTONIO** - Consigliere;
  - c. **Dott.ssa Fiammetta IELO** – Consigliere;

3. constatare che la predetta IPAB, a far data dal 22/06/07, è venuta a trovarsi priva dell'organo ordinario di amministrazione per dimissioni della totalità dei suoi componenti, nei termini e con le modalità descritti in narrativa;
4. rilevare che, sussistendo i presupposti e le situazioni di difficoltà gestionali, come dettagliatamente esposto in narrativa, occorre rinviare la ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione, assicurando, con urgenza, all'ente la continuità amministrativa ed una gestione più efficace, efficiente e coerente con gli scopi statutari, mediante l'affidamento temporaneo di tutti i poteri, ai sensi delle LL.RR. 13/95 e 97/99, ad un Commissario straordinario da nominare con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale, su iniziativa del Componente preposto alle Politiche Sociali;
5. incaricare il competente "Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali – Promozione Rapporti con Soggetti e Strutture" dei successivi adempimenti relativi alla nomina del Commissario straordinario, nonché alle notifiche del presente provvedimento e del conseguente decreto del Presidente della Giunta Regionale ai soggetti interessati;
6. dichiarare, per i motivi d'urgenza sopra evidenziati, la immediata esecutività del presente provvedimento;
7. disporre la pubblicazione del presente atto sul *BURA*, contestualmente al decreto del Presidente della Giunta Regionale di nomina del Commissario straordinario.

---

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 818:

**L.R. 28 dicembre 2006, n. 47 "Legge Finanziaria Regionale 2007", art. 1, comma 45: "contributo finalizzato alla realizzazione o all'ammodernamento di strutture che i Comuni beneficiari destinano ad essere sede di Forze dell'Ordine o ad interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione sugli edifici di proprietà dei Comuni e già destinati a sede di Forze dell'Ordine". Adozione piano di riparto per la concessione del contributo.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 1, comma 45 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 47 il quale prevede che la Regione Abruzzo, al fine di concorrere a garantire nel proprio territorio condizioni di sicurezza dei cittadini, interviene a sostegno dei Comuni con popolazione non superiore a 25.000 abitanti, sedi di presidi di pubblica sicurezza, con la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione o all'ammodernamento di strutture che i Comuni beneficiari destinano ad essere sede di Forze dell'Ordine o ad interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione sugli edifici di proprietà dei Comuni e già destinati a sede di Forze dell'Ordine;

Considerato che:

- la disposizione normativa in esame disciplina le modalità ed i termini per la concessione del detto contributo;
- che, come precisa l'art. 1, comma 45, L.R. 47/2006, per l'attuazione degli adempimenti necessari per la concessione del detto contributo, è competente la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni, la quale, d'intesa con la Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali e Controlli, deve procedere alla predisposizione di un piano di riparto da adottare con delibera di Giunta Regionale, al fine di concedere i detti contributi in base alle domande pervenute in ordine cronologico fino a concorrenza dell'importo stan-

ziato in bilancio, con priorità dei progetti esecutivi già approvati da collocare in graduatoria secondo la data di approvazione del progetto, con preferenza di quelli approvati in data più remota;

- che i Comuni interessati, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della legge, così come previsto dalla citata disposizione del comma 45, hanno presentato apposita istanza alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni;

Rilevato come le procedure previste dalla norma in oggetto implicano anche specifiche conoscenze di natura tecnica inerenti l'esame delle domande presentate dai Comuni, dei progetti per la realizzazione di opere nonché l'esame delle spese ad essi connessi e relativi espropri, oneri fiscali, eventuali rilievi geodagnostici, oneri di progettazione, direzione e collaudo lavori, al fine della predisposizione del piano di riparto.

Vista la determina direttoriale n. DA/13 dell' 8/05/2007 con la quale è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'esame delle domande pervenute e la conseguente formazione del piano di riparto di cui alla disposizione normativa in questione, composto dalle seguenti persone:

- Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni, in qualità di Coordinatore – Dott.ssa Filomena Ibello;
- Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio, Legalità della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali – Dott. Lorenzo Bon-tempo;
- Dirigente del Servizio Tecnico della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Ing. Pierfranco Colangeli;
- Dirigente del Servizio Coordinamento e

Supporto, Affari Generali della Presidenza della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni – Dott.ssa Marina Marino;

- Per l'Ufficio Coordinamento e Supporto del Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Presidenza – Dott.ssa Paola Losito;

Viste le domande pervenute dai seguenti Comuni:

1. Comune di Pescasseroli,
2. Comune di Cappadocia,
3. Comune di Furci,
4. Comune di Goriano Sicoli,
5. Comune di San Salvo,
6. Comune di San Buono,
7. Comune di Atesa,
8. Comune di Catignano,
9. Comune di Giulianova,
10. Comune di Palmoli,
11. Comune di Bolognano,
12. Comune di Celano,
13. Comune di Castel Frenano,
14. Comune di Roseto,
15. Comune di Pescocostanzo,
16. Comune di Castel di Sangro,
17. Comune di Gissi,
18. Comune di Villetta Barrea,
19. Comune di Orsogna,
20. Comune di Fresagrandinaria,
21. Comune di Nereto,
22. Comune di Roccaraso,
23. Comune di Guardiagrele,
24. Comune di Manoppello,

25 Comune di Rosello,

26 Comune di Alfedena.

Vista la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta dal Gruppo di Lavoro;

Considerato che

- al termine della fase istruttoria, il Gruppo di lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 bis, della L. 241/90 e succ. m. e i., prima della formale adozione del provvedimento finale, ha provveduto a comunicare ai Comuni ritenuti esclusi dalla concessione del finanziamento i motivi ostativi all'accoglimento della relativa domanda;
- che i Comuni interessati potevano, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, presentare delle osservazioni scritte in merito ai motivi di esclusione;

Considerato che il Gruppo di Lavoro, valutate le osservazioni formulate da taluni Comuni, ha ritenuto che le stesse non consentono il superamento degli impedimenti che hanno portato alla esclusione dei detti Comuni dalla concessione del finanziamento, confermando in tal modo il proprio giudizio, per le motivazioni

di cui al verbale di riunione del 17 luglio 2007, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta conclusa, pertanto, la fase istruttoria, propedeutica alla adozione del piano di riparto del finanziamento, secondo la disposizione normativa in esame;

Visto il piano di riparto predisposto dal Gruppo di Lavoro;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie e Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, attraverso l'apposizione della propria firma in calce;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa

- di adottare il piano di riparto così come predisposto dal Gruppo di Lavoro costituito con determina direttoriale n. DA/13 dell'8/05/2005 e qui di seguito riportato e, conseguentemente, di concedere il contributo di cui all'art. 1, comma 45, L.R. 47/2006:

N	COMUNE	DATA DOMANDA	PROGETTO E DATA APP.NE	IMPORTO
1	FURCI	21.02.2007	ESECUTIVO 7.02.2007	37.439,29
2	SAN SALVO	22.02.2007	ESECUTIVO 19.02.2007	80.000,00
3	SAN BUONO	22.02.2007	ESECUTIVO 21.02.2007	63.500,00
4	BOLOGNANO	26.02.2007	ESECUTIVO 08.02.2007	59.445,10
5	PALMOLI	26.02.2007	ESECUTIVO 13.02.2007	74.666,67
6	CASTEL FRENTANO	26.02.2007	ESECUTIVO 26.02.2007	78.505,22
7	VILLETTA BARREA	27.02.2007	ESECUTIVO 22.02.2007	40.000,00
8	FRESAGRAN DINARIA	27.02.2007	ESECUTIVO 23.02.2007	51.400,00
9	MANOPPELLO	27.02.2007	ESECUTIVO 26.02.2007	893.333,34
<b>TOTALE</b>				<b>1.378.289,62</b>

- di escludere, conseguentemente, dalla concessione del finanziamento i seguenti Comuni non avendo gli stessi presentato domande rispondenti ai requisiti di cui alla norma in oggetto:

1. Comune di Pescasseroli,
2. Comune di Cappadocia,
3. Comune di Goriano Sicoli,
4. Comune di Atesa,
5. Comune di Catignano,
6. Comune di Giulianova,
7. Comune di Celano,
8. Comune di Roseto,
9. Comune di Pescocostanzo,
10. Comune di Castel di Sangro,
11. Comune di Gissi,
12. Comune di Orsogna,
13. Comune di Nereto,
14. Comune di Roccaraso,
15. Comune di Guardiagrele,
16. Comune di Rosello,
17. Comune di Alfedena.

- di precisare che le cause dettagliate di esclusione di detti Comuni dal finanziamento sono riportate puntualmente nei verbali dei lavori allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che, secondo le disposizioni della norma in esame, i Comuni beneficiari trasmettono alla Direzione regionale competente il certificato di inizio lavori entro nove mesi dalla concessione del contributo ed a seguito di tale inoltra la Direzione provvede a trasferire il primo acconto pari al 70% del contributo accordato;

- di precisare che i Comuni possono chiedere

una proroga del termine di nove mesi di cui sopra, solo per comprovati motivi di forza maggiore e che tale richiesta verrà valutata ed eventualmente accordata con ulteriore provvedimento della Giunta Regionale;

- di demandare alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie e Rapporti Esterni tutti gli atti relativi all'impegno della somma da finanziare ed alla conseguente liquidazione del pagamento del contributo, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 1, comma 45, della L.R. 47/2006;
- di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Comuni che hanno presentato la domanda per la concessione del contributo in oggetto;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *B.U.R.A.* per la pubblicazione.

---

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 839:

**Art. 8, comma 2, lett. c, L. R. n. 64 del 29.07.1998. Deliberazione del Direttore Generale dell'A.R.T.A. n. 45 del 09.03.2007 concernente 2<sup>A</sup> variazione del bilancio di previsione 2007” – Approvazione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:



1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 2° comma, lett. C) della L.R. 64/98, la seconda variazione al bilancio di previsione per l'anno 2007 dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente come da deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 09 marzo 2007 (**Allegato 1**);
2. di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul *B.U.R.A.*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 852:

**Variazione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3.**

**Capp.: 21028/E, 21029/E, 21030/E, 21031/E, 21032/E, 21033/E, 22021/E, 22022/E, 23545/E, 24002/E, 43043/E, 43048/E, 11044/S, 11054/S, 11055/01/S, 11055/02/S, 11055/03/S, 11056/01/S, 11056/02/S, 11056/03/S, 11057/01/S, 11057/02/S, 11057/03/S, 11058/01/S, 11058/02/S, 11058/03/S, 12011/S, 71101/S, 81008/S, 81595/S, 82001/S, 281601/S.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2007, le variazioni, per competenza e per cassa, riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), Pubblicità ed Accesso* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

*Segue allegato*

121  
3

## STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.005	21028	Assegnazione per progetto CLUNET - VI Programma Comunitario Quadro Inno 9 (capitolo di nuova istituzione)	90.020,00	11054	DI.00.00
02.01.005	21029	Assegnazione per progetto BIOFORENERGY - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 (capitolo di nuova istituzione)	103.761,96	11055/01 11055/02 11055/03	DH.00.00
02.01.005	21030	Assegnazione per progetto MARCBAL - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 (capitolo di nuova istituzione)	109.800,00	11056/01 11056/02 11056/03	DH.00.00
02.01.005	21031	Assegnazione per progetto DI.R. - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 (capitolo di nuova istituzione)	57.603,28	11057/01 11057/02 11057/03	DH.00.00
02.01.005	21032	Assegnazione per progetto RE.CE.S. MODIQUSS - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 (capitolo di nuova istituzione)	214.500,00	11058/01 11058/02 11058/03	DC.08.00
02.04.001	21033	Trasferimento dello Stato per fondi dei consigli di aiuto sociale - D.P.R. 24.07.1977 n. 616 - (capitolo di nuova istituzione)	834,90	71101	DM.00.00
02.02.006	22021	Assegnazione dello Stato di risorse per la realizzazione di interventi mirati all'informazione a favore dei consumatori ed utenti - art. 148 Legge 23 dicembre 2000 n. 388 -	339.417,00	281601	
02.02.014	22022	Risorse Statali a sostegno dell'associazionismo comunale ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131	1.321.415,14	11044	
02.02.004	23545	Assegnazione dello stato quota del fondo sanitario nazionale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo	729.822,00	81595	
02.04.001	24002	Trasferimenti da parte delle Aziende farmaceutiche delle richieste pay back - L. 296 del 27.12.06 art. 1, comma 796, lett. G) -	450.087,00	81008	
04.03.005	43043	Assegnazioni dello Stato a saldo del Fondo Sanitario Nazionale 2000 per investimenti in conto capitale	370.380,00	82001	
04.03.012	43048	Assegnazione dello Stato di risorse per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica nel settore della sicurezza - art. 1, c. 350 L. 266/05 (capitolo di nuova istituzione)	106.300,00	12011	DB.00.00
		<b>Totale variazioni in aumento dell'entrata</b>	<b>3.893.941,28</b>		

Documento composto da n. 3 fascicoli.  
 ALLEGATO come parte integrante alla delib.  
 deliberazione n. 852 del 13 AGO, 2007  
 IL SINDACO DELLA GIUNTA  
 (C. M. G. Carfanti)  
*Carfanti*

10/07/2007  
 REGIONE ABRUZZO  
 V.L.N.D.

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privati assegnazioni)
14.01.002	11044	Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 - mezzi statali	1.321.415,14	22022	
02.01.015	11054	Realizzazione Progetto CLUNET - VI Programma Comunitario Inno Nove - partecipazione FESR (capitolo di nuova istituzione)	90.020,00	21028	DI.00.00
02.01.015	11055/01	Realizzazione progetto BIOFOREENERGY - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione FESR (capitolo di nuova istituzione)	51.880,98	21029	DH.00.00
02.01.015	11055/02	Realizzazione progetto BIOFOREENERGY - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione Stato (capitolo di nuova istituzione)	36.316,69	21029	DH.00.00
02.01.015	11055/03	Realizzazione progetto BIOFOREENERGY - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione RAI (capitolo di nuova istituzione)	15.564,29	21029	DH.00.00
02.01.015	11056/01	Realizzazione progetto MARCBAL - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione FESR (capitolo di nuova istituzione)	54.900,00	21030	DH.00.00
02.01.015	11056/02	Realizzazione progetto MARCBAL - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione Stato (capitolo di nuova istituzione)	38.430,00	21030	DH.00.00
02.01.015	11056/03	Realizzazione progetto MARCBAL - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione RAI (capitolo di nuova istituzione)	16.470,00	21030	DH.00.00
02.01.015	11057/01	Realizzazione progetto D.I.R. - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione FESR (capitolo di nuova istituzione)	28.801,64	21031	DH.00.00
02.01.015	11057/02	Realizzazione progetto D.I.R. - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione Stato (capitolo di nuova istituzione)	20.161,15	21031	DH.00.00
02.01.015	11057/03	Realizzazione progetto D.I.R. - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione RAI (capitolo di nuova istituzione)	8.640,49	21031	DH.00.00
02.01.015	11058/01	Realizzazione progetto RE.CE.S. MODIQUSS - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione FESR (capitolo di nuova istituzione)	107.250,00	21032	DC.08.00
02.01.015	11058/02	Realizzazione progetto RE.CE.S. MODIQUSS - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione Stato (capitolo di nuova istituzione)	75.075,00	21032	DC.08.00
02.01.015	11058/03	Realizzazione progetto RE.CE.S. MODIQUSS - Nuovo Programma di Prossimità Interreg-Card-Phare 2004/2006 - partecipazione RAI (capitolo di nuova istituzione)	32.175,00	21032	DC.08.00
14.02.001	12011	Realizzazione di progetti per l'innovazione tecnologica nel settore della sicurezza - art. 1, c. 350 L. 266/05 - mezzi statali - (capitolo di nuova istituzione)	106.300,00	43048	DB.00.00
13.01.005	71101	Interventi a favore di soggetti assistiti dai consigli d'aiuto sociale - D.P.R. 24.07.1977, n. 616 mezzi statali - (capitolo di nuova istituzione)	834,90	21033	DM.00.00



## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o previsti assegnazione)
12.01.001	81008	Trasferimenti alle Aziende Sanitarie locali per richieste pay back delle aziende farmaceutiche - L. 296 del 27.12.06 art. 1, comma 796, lett. G) -	450.087,00	24002	
12.01.012	81595	Quota del fondo sanitario nazionale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo	729.822,00	23545	
12.02.002	82001	Spese del Servizio Sanitario Nazionale a valere sul Fondo Sanitario Nazionale - mezzi statali -	370.380,00	43043	
08.01.013	281601	Interventi mirati all'informazione a favore dei consumatori ed utenti da attuarsi tramite le associazioni dei consumatori - mezzi statali: art. 148 Legge 23 dicembre 2000 n. 388 -	339.417,00	22021	
		<b>Totale variazioni in aumento della spesa</b>	<b>3.893.941,28</b>		

Il Dirigente Servizio Bilancio  
dott. Carmine Cipollone



*Carmine Cipollone*

---

**DECRETI**

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 27.08.2007, n. 111:

**Legittimazione di terre civiche site nel Comune di Caramanico Terme in favore ditte diverse.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Caramanico Terme a favore delle 3 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 15/05/2007 formato da n. 1 facciata;
- di obbligare il Comune di Caramanico Terme a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 2 datato 15/05/2007;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Caramanico Terme;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.
- di autorizzare il Comune di Caramanico Terme ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Caramanico Terme e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'AQUILA Lì 27 Agosto 2007

**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dal catastrali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella Superficie						
1	CAVALLUCCI SILVIO FRAZIONE SCAGNANE, 141B - CARAMANICO TERME (PE)	09/08/1986 PESCARA	CARAMANICO TERME	6	283	0,24,60	164,82	4,12	41,21	45,33	164,82
2	LORITO ROSELLA VIALE PAOLO DE CECCO, 64 - PESCARA	22/02/1951 TOLLO	CARAMANICO TERME	6	238	0,01,30	6,71	0,22	2,16	2,40	6,71
					240	0,00,97	6,50	0,19	1,92	1,76	6,50
					241	0,12,70	54,37	1,42	35,78	41,36	54,37
					248	0,18,70	124,20	3,13	31,32	34,45	124,20
					256	0,16,70	41,53	1,14	1,25	1,25	41,53
					558	0,01,40	9,38	0,23	2,35	2,58	9,38
					241	0,04,70	31,49	0,76	7,87	8,65	31,49
						0,32,85	220,10	5,50	55,02	60,53	220,10
3	PAGLIARELLA TONINO FRAZIONE S. ELIA, 3 - CARAMANICO TERME (PE)	19/10/1962 CARAMANICO TERME	CARAMANICO TERME	6	501	0,43,40	290,78	7,27	72,70	79,98	290,78
					500	0,15,10	101,17	2,59	25,28	27,82	101,17
					795	0,23,30	155,11	3,90	39,03	42,93	155,11
					978	0,12,90	86,43	2,16	21,61	23,77	86,43
					980	0,02,70	17,59	0,44	4,44	4,88	17,59
					505	0,33,50	224,45	5,11	55,11	60,22	224,45
					159	0,14,20	95,14	2,30	23,78	26,08	95,14
					160	0,14,20	95,14	2,40	23,95	26,35	95,14
					670	0,14,90	100,37	2,51	25,09	27,60	100,37
					44	0,16,70	111,89	2,80	27,97	30,77	111,89
						1,91,39	1.262,29	32,05	320,56	352,62	1.262,29
	PESCARA LI 1505/2005										

IL TECNICO INCARICATO  
 (Geom. Mario Di Marco)

VISTO  
 IL DIRETTORE  
 (vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 (Dott. Massimo Di Stefano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Pesca, Il



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio Boschi e Foreste

La presente copia composta di n. \_\_\_\_\_ facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio. 6/8/07

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Pesca, Il *Paul Maresca*

DECRETO 27.08.2007, n. 112:

**Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Sella di Corno del Comune di Scoppito (AQ).**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata della Frazione Sella di Corno del Comune di Scoppito per il giorno 14/10/2007, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'AQUILA Lì 27 Agosto 2007

**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE  
L'AQUILA



UFFICIO DI PESCARA

## ALLEGATO "A"

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI  
COMITATI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 17.04.1957 n. 278.

La elezione dei Comitati di cui all'art. 2 della Legge 17.04.57 n. 278, avrà luogo in base alle seguenti norme:

- ART. 1** - Sono ammessi a votare i cittadini residente nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune.  
Il Sindaco provvederà a rilasciare la copia delle liste.
- ART. 2** - Ove i cittadini della frazione non risultino iscritti - e da soli in una unica sezione elettorale il Comune dovrà procedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi, alla formazione di una apposita lista, mediante stralcio, comprendente i soli elettori della frazione. Tale lista verrà autenticata dal Sindaco.
- ART. 3** - Sono eleggibili a membri del Comitato per l'Amministrazione dei beni di uso civico frazionali i cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune, purché sappiano leggere e scrivere.
- ART. 4** - Il Sindaco dà avviso agli elettori dell'avvenuta fissazione della data delle elezioni, con manifesto da pubblicarsi 20 giorni prima di tale data indicando il giorno ed il luogo di riunione. Con il medesimo manifesto darà, avviso dell'avvenuto deposito nella Segreteria comunale delle norme di cui al presente decreto.
- ART. 5** - In ciascuna sezione della frazione è costituito un ufficio elettorale composto da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario, questi ultimi scelti fra gli elettori della frazione che sappiano leggere e scrivere. Il Presidente del seggio è nominato dal Servizio Bonifica Economia Montana e Foreste del Settore Agricoltura e viene scelto fra le categorie indicate dal primo comma dell'art. 35 del T.U. delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati approvato con decreto Presidenziale il 30.03.1957 n. 361. La nomina sarà effettuata entro i dodici giorni successivi alla data di pubblicazione del manifesto di





GIUNTA REGIONALE  
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

indizione dei comizi di cui al precedente art. 4. Entro lo stesso termine la Giunta Municipale procederà alla nomina degli scrutatori.

**ART. 6** - Il Segretario del seggio è scelto prima dell'insediamento dell'Ufficio elettorale, dal Presidente del seggio, tra i cittadini che risultano elettori, della frazione e che sappiano leggere e scrivere.

**ART. 7** - Il Sindaco provvedere affinché nel giorno delle elezioni, prima dell'insediamento del seggio, siano consegnati al Presidente dell'Ufficio elettorale:

- 1) Lista degli elettori autenticata dal Sindaco e dal Segretario Comunale;
- 2) Il pacco delle schede occorrenti per la votazione;
- 3) Le urne occorrenti per la votazione;
- 4) Un congruo numero di matite copiative per il voto;
- 5) Tutto l'altro materiale occorrente per una normale votazione;
- 6) Una copia del presente regolamento.

**ART. 8** - Le candidature debbono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti dei membri da eleggere. Le candidature devono essere presentate da almeno 10 cittadini elettori della frazione. La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12,00 del decimo giorno precedente la data delle elezioni.

**ART. 9** - Alle ore 7,00 del giorno stabilito per le elezioni, il Presidente costituisce l'Ufficio elettorale e procede alla autenticazione delle schede. Tale operazione deve essere completata non oltre le ore 9,00. Il Presidente dichiara poi aperta la votazione che deve proseguire fino alle ore 20,00. A tale ora il Presidente, ammessi a votare gli elettori che ancora si trovino nei locali del seggio, dichiara chiusa la votazione.

**ART. 10** - La manifestazione del voto è segreta. Ciascun elettore ha diritto di votare per quattro candidati in qualunque lista siano compresi. Il voto si esprime tracciando nella scheda con la matita copiativa un segno nell'apposita casella a fianco dei nomi prescelti. Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i membri per i quali l'elettore ha diritto di



GIUNTA REGIONALE  
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

votare; sono valide altresì, quando il segno del voto sia apposto sulla casella a fianco del numero che contraddistingue ciascuna lista: in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati. L'elettore che ha apposto il segno del voto sul numero di ordine di una lista, può cancellare uno o più nomi sulla lista prescelta e segnare i candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero dei membri per il quale ha diritto di votare.

**ART. 11** - Ove sia stata ammessa a votare una sola lista si intendono eletti i candidati che abbiano riportato un numero di voti validi non inferiore al 20% dei votanti, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al cinquanta per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali. Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui al comma precedente la elezione è nulla.

**ART. 12** - terminate le operazioni di votazioni il Presidente dà inizio alle operazioni pubbliche di scrutinio. Dopo aver accertato il numero dei votanti uno scrutatore designato dalla sorte, estrae le schede contenute nell'urna, le spiega e le consegna al Presidente il quale ne dà lettura ad alta voce e le passa all'altro scrutatore che prende nota dei voti attribuiti a ciascun candidato, la validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore salvo i casi di nullità previsti dall'art. 64 del T.U. 16.05.1960 n. 570 delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.

**ART. 13** - Per la proclamazione degli eletti si applicano le norme di cui all'art. 3 della Legge 17.04.1957 n. 278.

**ART. 14** - Di tutte le operazioni previste dal presente decreto dovrà essere redatto apposito verbale che sottoscritto dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario, sarà depositato, insieme con tutti gli allegati, presso la segreteria del comune.

**ART. 15** - Per quanto non previsto dalle norme del presente decreto si osservano in quanto applicabili, quelle per le elezioni degli organi delle Amministrazioni Comunali approvato con D.P.R. 16.05.1960 n. 570.

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO FORESTE  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.08.2007, n. DH7/658:

**Reg. (CE) n. 1698/05 – Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma impegno iniziale afferenti misure di “forestazione” per l’anno 2007 ai sensi dell’ex Reg. (CE) 1257/99 ed ex Reg. (CEE) 2080/92 e derivanti da trascinati di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visto il Reg (CEE)2080/92 del Consiglio del 30.06.1992 che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

Visto il Reg (CE) n. 1257/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Agricolo di orientamento e di Garanzia (FEAOG) che modifica e abroga taluni regolamenti e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che istituisce la nuova fase di programmazione 2007-2013 ;

Visto il Reg. (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Reg. (CE) n. 1782/2003 del

Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Reg. (CE) n. 1320/06 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio;

Visto, in particolare, l’art. 3, paragrafo 2 del Reg.(CE) n. 1320/2006 che stabilisce che le spese relative ad impegni assunti ai fini del precedente periodo di programmazione, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione;

Visto il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il D.M. 12541 del 21/12/2006 - Disciplina del regime di condizionalità della PAC;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

Considerato che la Commissione Europea, in data 3 aprile 2007, ha comunicato alla Direzione Agricoltura, Autorità di gestione, la ricevibilità del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Dato atto che nel PSR Abruzzo 2007/2013

nelle “Disposizioni comuni a tutte o più misure” sono contemplati, a valere sulle risorse FEASR, gli impegni pluriennali presi nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006;

Vista la Circolare A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) protocollo n. ACIU.2007.237 del 6/04/07 - Sviluppo Rurale recante: “Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg.(CE) 1698/2005;

Vista la Circolare A.G.E.A. n. 12 prot. 25222 del 17.05.2007 avente per oggetto “Sviluppo rurale 2007 – asse II misure a superficie-presentazione domande di conferma-modalità”;

Vista la Circolare A.G.E.A. Coordinamento n. ACIU.2007.517 del 6.07.2007 - Applicazione della Normativa Comunitaria e Nazionale in materia di Condizionalità - Anno 2007;

Vista la Circolare A.G.E.A. prot. n. ACIU.2007.585 del 30.07.2007- Sviluppo Rurale recante ”Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg.(CE) 1698/2005 - proroga del termine di presentazione domande per l’anno 2007”;

Ritenuto che le domande afferenti l’annualità 2007, derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione (P.S.R. 2000-2006) ai sensi del Reg. CE 1257/99, nonché ai sensi del Reg. n. 2080/92 possano essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento;

Vista la L.R. n. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui interamente riportare:

1) di dare atto che le domande afferenti l’annualità 2007 derivanti da trascinamenti

di impegni assunti con il Reg. (CEE) 2080/92 nel vecchio periodo di programmazione (P.S.R. 2000-2006) possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamenti;

- 2) di dare atto che le domande di conferma e aggiornamento per l’annualità 2007 di cui al precedente punto 1) vanno presentate entro il 21 settembre 2007, salvo eventuali proroghe comunicate da A.G.E.A. - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
- 3) di dare atto che la presentazione delle domande di conferma impegno iniziale e di aggiornamento di cui al punto 1) deve essere effettuata secondo le modalità definite da A.G.E.A. tramite portale SIAN;
- 4) di dare atto che i Beneficiari degli aiuti afferenti all’ ex Reg. (CEE) 2080/92 sono tenuti al rispetto dei requisiti di condizionalità di cui al Reg. (CE) 796/2004 e del D.M. 12541 del 21/12/06;
- 5) di dare atto che, per quanto concerne il regime degli aiuti concessi, vengono confermati i parametri dei costi massimi eleggibili, sia per le cure colturali che per la compensazione della perdita di reddito, stabiliti dal programma regionale attuativo dei regolamenti CEE n. 2080/92 e 231/96 con Delibera di Giunta Regionale d’Abruzzo n. 802 del 21 aprile 1999;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione Abruzzo, nonché tramite notifica alle Organizzazioni professionali di agricole maggiormente rappresentative;

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

Per IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**  
**F.to Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE PARCHI,  
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO  
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,  
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 28.08.2007, n. DN2/118:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per due impianti di “verniciatura e essiccazione” e due impianti di “aspirazione polveri per la fase di levigatura” per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta CARROZZERIE OFFICINE PIANACCA, Piccola Soc. Coop. A r.l. da ubicarsi in via Maestri del Lavoro, Comune di Silvi [TE].**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta *CARROZZERIE OFFICINE PIANACCA, Piccola Soc. Coop. A r.l.* per due impianti di “verniciatura e es-

*siccazione” e due impianti di “aspirazione polveri per la fase di levigatura” da ubicarsi in comune di Silvi [TE], via Maestri del Lavoro, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all’istanza di autorizzazione;*

- 2) di concedere l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 06.03.2006 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

*Omissis*

- 15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

LA DIRIGENTE  
**Dott.ssa Iris Flacco**

*Segue allegato*

Ditta: **CARROZZERIE OFFICINE PIANACCE Picc.** Località SILVI (TE)  
 Soc. Coop. A.r.l.

**Quadro Riassuntivo Emissioni**

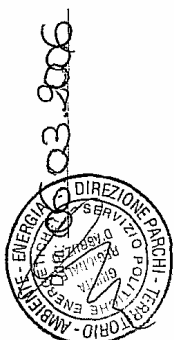
Punto di emissione	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata emissione (h/gg)	Frequenza emissione	Temperatura fumi (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa di emissione (Kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o sezione carmino (mmxmm)	Tipo di impianto di abbattimento	Fattore di emissione (Kg/h o g/m <sup>3</sup> )	Tenore di ossigeno di riferimento (%)
E1	Ventilatura ed Essiccazione cabina TRICON	15.000	3	continua	ambiente	Polveri	35	0,525	6	1,5 X 0,45	F.T.	-	-
						SOV Tab. D Classe III	100	1,500					
						SOV Tab. D Classe IV	105	1,575					
						SOV Tab. D Classe V	200	3,000					
E2	Ventilatura ed Essiccazione cabina SAIMA	26.000	3	continua	ambiente	Polveri	35	0,91	6	1,9 X 0,6	F.T.	-	-
						SOV Tab. D Classe III	100	2,60					
						SOV Tab. D Classe IV	105	3,90					
						SOV Tab. D Classe V	200	5,20					
E3	Stuccatura e Levigatura	10.000	2	continua	ambiente	Polveri	35	0,35	4	0,56 X 0,56	F.T.	-	-
E4	Stuccatura e Levigatura	10.000	2	continua	ambiente	Polveri	35	0,35	4	0,56 X 0,56	F.T.	-	-
E5	Bruciatore caldaia cabina TRICON												
E6	Bruciatore caldaia cabina SAIMA												

EMISSIONE POSSO SIGNIFICATIVA D.P.R. 2507/91 ALLEGATO I PUNTO 21

EMISSIONE POSSO SIGNIFICATIVA D.P.R. 2507/91 ALLEGATO I PUNTO 21

LEGENDA:  
 C = Ciclone  
 AD = Adsorbilore  
 F.T. = Filtro a tessuto  
 P.T. = Postcombustore termico P.C = Postcombustore catalitico  
 A.U. = Abbattitore ad umido  
 A.U.T. = Abbattitore ad umido Venturi  
 AS = Assorbilore

ALLEGATO n.ro 4  
 PARTE INTERAMENTE DELLA DETERMINA  
 28/08/2007



Timbro e CARROZZERIE OFFICINE PIANACCE  
 Soc. Coop. A.r.l.  
 Via Mazzini, 101 - 66028 SILVI (TE)  
 Tel. 085 9200300 - 9202840 (L. 24)  
 P.IVA IVA 010169210671

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,  
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
POLITICHE GIOVANILI,  
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,  
PARTECIPAZIONE E CONSUMO  
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE  
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO  
DI QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI  
PROMOZIONE RAPPORTI  
CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 02.08.2007, n. DM2/36:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "SPORTPARK COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Penne (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

*per le motivazioni esposte in narrativa, di:*

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 19 luglio 2007 recante il **parere favorevole** all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale, allegato in copia stralcio al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. iscrivere alla **Sezione "B"** dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata **"SPORTPARK COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Penne (PE)**, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;
3. disporre la notifica del presente provvedimento alla Cooperativa sociale interessata;
4. disporre, infine, la pubblicazione della pre-

sente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

Pescara, 2 Agosto 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Di Giannantonio**

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,  
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
POLITICHE GIOVANILI,  
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,  
PARTECIPAZIONE E CONSUMO  
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE  
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO  
DI QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI  
PROMOZIONE RAPPORTI  
CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 02.08.2007, n. DM2/37:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE del Consorzio denominato "DON LORENZO MILANI Consorzio di Cooperative Sociali", con sede in Martinsicuro (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

*per le motivazioni esposte in narrativa, di:*

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 19 luglio 2007 recante il **parere favorevole** all'iscrizione all'Albo regionale del predetto Consorzio, allegato in copia stralcio al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. iscrivere alla **Sezione "C"** dell'Albo Regio-

nale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, il Consorzio denominato **“DON LORENZO MILANI Consorzio di Cooperative Sociali”**, con sede in **Martinsicuro (TE)**, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;

3. disporre la notifica del presente provvedimento al Consorzio interessato;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

Pescara, 2 Agosto 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Di Giannantonio**

---

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,  
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
POLITICHE GIOVANILI,  
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,  
PARTECIPAZIONE E CONSUMO  
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE  
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO  
DI QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI  
PROMOZIONE RAPPORTI  
CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 02.08.2007, n. DM2/38:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE “S.A.I.M.A. società cooperativa sociale”, con sede in Roccamontepiano (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

*per le motivazioni esposte in narrativa, di:*

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 26 luglio 2007 recante il **parere favorevole** all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale, allegato in copia stralcio al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. iscrivere alla **Sezione “B”** dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa sociale denominata **“S.A.I.M.A. società cooperativa sociale”**, con sede in **Roccamontepiano (CH)**, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;
3. disporre la notifica del presente provvedimento alla Cooperativa sociale interessata;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

Pescara, 2 Agosto 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Di Giannantonio**

---

DIREZIONE SANITA'  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 09.08.2007, n. DG11/129:

**Reg. 853/2004 e delibera G.R. 950 del 21 agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta “Dulcora s.r.l.” sede legale e stabilimento in Zona Riganello, Via E. Rosa Nucleo Ind.le, 64100, San Nicolò a Tordino (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- di revocare, per quanto sopra evidenziato, il



numero di riconoscimento n. **13/102** rilasciato dalla Regione Abruzzo alla ditta in oggetto, con notifica prot. n. **18537 DG/11/I.Z. 12** del **02/08/2006**;

- di cancellare dall'elenco, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento in oggetto;
- di Trasmettere il presente **ATTO DI REVOCA** all'**Az. U. S. L.** di Teramo; Dipartimento di Prevenzione, Servizio veterinario, Area B, competente per il territorio per la notifica all'interessato;
- di trasmettere copia della presente determina al **Direttore Regionale** della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della l. r. 10 maggio 2002, n. 7;
- di trasmettere il medesimo **ATTO DI REVOCA** al Sindaco di Teramo (CAP 64100) località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere la presente determina al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione;

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 27.08.2007, n. DG11/130:

**Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Cambio di ragione sociale e Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della ditta "Centro Freddo Quartiglia s.r.l.", legale rappresentante Quartiglia Alessandro, con sede legale in C/da S. Lucia, n. 6, 64026, Roseto Degli Abruzzi (TE), e stabilimento in Via Raiale, n. 118/3, 65100, Pescara, a "Quartiglia S.P.A.", legale rappresentante e sedi invariate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità  
di cui in narrativa -

1. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto nello speciale elenco della precedente normativa di settore con il n. 708 F della ditta citata in premessa è variato a favore della ditta subentrante "**QUARTIGLIA S.P.A.**" con sede legale in C/da S. Lucia, n. 6, 64026, Roseto Degli Abruzzi (TE);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

**IT  
708F**

**CE**

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

STABILIMENTO per il Deposito Frigorifero (ex D.Lgs. 286/94)

3. Il Sig. Quartiglia Alessandro in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U.S.L. di Pescara;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedi-

mento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;

7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 28.08.2007, n. DG11/131:

**Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Cambio di ragione sociale e Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della ditta "Borgo Antico s.r.l.", legale rappresentante Antonini Franco, con sede legale in Via Nazionale, n. 196, 64020, Bellante (TE), e stabilimento in Via Nazionale n. 208 a "Borgo Antico di D'Innocenzo Antonietta", sede legale e Stabilimento in via Nazionale, n. 208, legale rappresentante D'Innocenzo Antonietta.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto negli speciali elenchi delle precedenti normativa di settore con il n. 896 S e 896 P della ditta citata in premessa è variato a favore della ditta subentrante "**Borgo Antico di D'Innocenzo Antonietta**" con sede legale e stabilimento in Via Nazionale, n. 208, 64020, Bellante (TE);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

**IT**  
**1 3 5 5**  
**CE**

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

**STABILIMENTO per la produzione di prodotti a base di latte (ex D.P.R. 54/97)**

3. la Sig./ra D'Innocenzo Antonietta in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S.L. di Teramo;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

PARTE III

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

REGIONE ABRUZZO

## DIFENSORE CIVICO REGIONALE

**Estratto Decisione n. 10 del 30/08/2007:  
Comune di Sant'Omero - Nomina Commissario ad acta per surroga consigliere comunale dimissionario.**

## IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

*Omissis*

## DECIDE

1. di nominare, ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 267/2000, la Dott.ssa Annalisa Ianni, Funzionario responsabile dell'Ufficio di Segreteria del Difensore civico regionale, Commissario ad acta presso il Comune di Sant'Omero per compiere tutti gli adempimenti necessari per l'adozione dell'atto di surroga del consigliere dimissionario;
2. di assegnare al nominato commissario ad acta 15 giorni di tempo - a decorrere dalla data di ricezione del presente provvedimento - per portare a termine l'incarico conferitogli;
3. di precisare che al predetto commissario dovranno essere liquidati, a carico del bilancio del comune di Sant'Omero, gli oneri relativi alle indennità di missione ed ai rimborsi per le spese di viaggio nonché al gettone di presenza che viene stabilito nella misura di euro 150.00 per ogni giornata di effettiva presenza presso l'ente;
4. di precisare che il nominato commissario dovrà tenere informato questo Ufficio sullo svolgimento dell'incarico, inviando, a conclusione, copia del provvedimento adottato;

## DISPONE

altresì di inviare copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Sant'Omero affinché provveda alla notifica dello stesso ciascun consigliere comunale in

carica.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE  
**Avv. Nicola Sisti**

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)  
SETTORE IV  
URBANISTICA – EDILIZIA-AMBIENTE

**Contratto di Quartiere II – Ristrutturazione Urbanistica dell'Area di Studio n. 8 UCIO 14, art. 26 della L.R. n. 18/83 e s.m.i.**

ESTRATTO  
DEL PROVVEDIMENTO DI DEPOSITO

presso il Ministero  
dell'Economia e Delle Finanze

DIPARTIMENTO PROVINCIALE di  
L'AQUILA

*ex artt. 20 e 26 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327*

per l'accantonamento delle indennità dovute agli aventi titolo per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Castel di Sangro (AQ) occorrenti per far luogo all'intervento in epigrafe.

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO,

considerato che la successiva ditta esproprianda non ha accettato l'indennità offerta da questa Autorità e né ha convenuto la cessione volontaria del bene:

- "EDILGEM S.R.L." con sede in Pescara, Via Messina n. 7, proprietaria dei seguenti cespiti siti nel Comune di Castel di Sangro, così identificati:
  - diritti sulla particella n. 832 del foglio n. 35
  - diritti sulla particella n. 833 del foglio

n. 35

I diritti sopra specificati possono computarsi in mq. 60.

Indennità di espropriazione offerta: € 16.560,00.

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

#### DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, di € 16.560,00 (euro sedicimilacinquecentosessanta/00), in favore della ditta "Soc. EDILGEM S.r.l." della corrispondente somma offerta a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'intervento in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, semprechè non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO  
Arch. Antonio Peschi**

**COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)  
Estratto Decreto di Esproprio n. 11 del  
14.8.2007.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Richiamate le deliberazioni (*omissis*)

#### DECRETA

**Sono definitivamente espropriati, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Fara San Martino (CH), i seguenti beni immobili** relativi alla "Sistemazione dei giardini pubblici comunali"

#### A FAVORE

Comune di Fara San Martino (Pr. Chieti) Codice Fiscale 00228320693 in persona del Responsabile del Procedimento Arch. Enrico DEL PIZZO nato a (*omissis*), nell'interesse del Comune che rappresenta in forza della determina n. 25 del 4.2.2005;

#### CONTRO (GRUPPO A)

**ciascuno per i propri diritti  
e tutti per l'insieme**

- 1) ALLEVA Anna Maria nata (*omissis*) C.F.: LLV NMR 54L41 Z600J;
- 2) ALLEVA Giuseppe nato a (*omissis*) C.F.: LLV GPP 23P05 D495D;
- 3) ALLEVA Pietro nato in (*omissis*) C.F.: LLV PTR 51M01 Z600O;
- 4) ALLEVA Santina nata (*omissis*) C.F.: LLV STN 49E65 Z600B;
- 5) DI CECCO Filippo nato a (*omissis*) C.F.: DCC FPP 83L07 D495K;
- 6) DI CECCO Giovanni nato a (*omissis*) C.F.: DCC GNN 91A09 D495B;
- 7) DI CECCO Luigi nato a (*omissis*) C.F.: DCC LGU 77S20 D495D;
- 8) DI CECCO Maddalena nata a (*omissis*) C.F.: DCC MDL 94B48 D495W;
- 9) DI CECCO Maria Domenica nata a (*omissis*) C.F.: DCC MDM 88B43 D495N;
- 10) D'IPPOLITO Cornelia nata a (*omissis*) C.F.: DPP CNL 28B55 D495T;

11)D'IPPOLITO Nicoletta nata a (omissis)  
C.F.: DPP NLT 35C49 D495H;

12)D'IPPOLITO Petronilla nata a (omissis)  
C.F.: DPP PRN 25B68 D495A;

**Beni immobili oggetto di trasferimento**  
delle precedenti ditte 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,  
10, 11 e 12: area distinta al catasto terreni di  
Fara San Martino al foglio 20 particella  
4175 di are 7 e centiare 16, particella 4176  
di are 2 e centiare 47 e particella 4177 di are  
2 e centiare 7.

### **CONTRO (GRUPPO B)**

**ciascuno per i propri diritti  
e tutti per l'insieme**

13)DE CECCO Adolfo nato a (omissis)  
C.F.: DCC DLF 94D10 D495Q;

14)DE CECCO Annunziata nata a (omissis)  
C.F.: DCC NNZ 19E50 D495A;

15)DE CECCO Francesca nata a (omissis)  
C.F.: DCC FNC 59D60 G482B;

16)DE CECCO Giselda nata (omissis) C.F.:  
DCC GLD 02H55 D495V;

17)DE CECCO Giuseppe nato a (omissis)  
C.F.: DCC GPP 50P03 H501D;

18)DE CECCO Giuseppe Aristide nato a  
(omissis) C.F.: DCC GPP 56A02  
G482N;

19)DE CECCO Isabella nata a (omissis)  
C.F.: DCC SLL 61T51 H501Y;

20)DE CECCO Lina nata a (omissis) C.F.:  
DCC LNI 26R62 D495N;

21)DE CECCO Maria nata a (omissis) C.F.:  
DCC MRA 64L53 G482T;

22)DE CECCO Maria Cristina nata a (o-  
missis) C.F.: DCC MCR 52E47 G482R;

23)DE CECCO Renato nato a (omissis)  
DCC RNT 18M14 D495K;

24)DE CECCO Saturnino nato a (omissis)  
C.F.: DCC SRN 66A21 G482B;

25)DE SANTIS Michelina nata a (omissis)  
C.F.: DSN MHL 18D68 E058Y;

26)EVERBERI Lella nata a (omissis) C.F.:  
VRB LLL 15P61 G388D;

27)GELMETTI Milena nata a (omissis)  
C.F.: GLM MLN 36T51 G388P;

28)VERNA Maria Peppina nata a (omis-  
sis)C.F.: VRN MPP 80C58 D495D;

**Beni immobili oggetto di trasferimento**  
delle precedenti ditte 13, 14, 15, 16, 17, 18,  
19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28: area  
distinta al catasto terreni di Fara San Marti-  
no al foglio 20 particella 4178 di are 12 e  
centiare 27 e particella 4179 di are 1 e cen-  
tiare 43.

Indennità di esproprio complessivamente li-  
quidata €789,56 (Lire 1.528.800) Eurosettecen-  
tottantanovevirgolacinquantasei.

**Il presente Decreto, a spese del Comune,  
sarà:**

- notificato ai proprietari e ai titolari dei diritti  
reali degli immobili espropriati, nelle forme  
previste per gli atti processuali civili;
- pubblicato per intero all'albo pretorio di  
questo Comune e per estratto nel *Bollettino  
Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di  
Lanciano a tassa fissa, ai sensi dell'art. 1  
della tariffa allegata al D.P.R. del  
26.04.1986 n. 131 e in esenzioni di bollo ai  
sensi dell'art. 22 allegato B del D.P.R. 26  
ottobre 1972 n. 642 correlato con la risolu-  
zione 31.7.2002 n. 254 della Agenzia delle  
Entrate Direzione Centrale Normativa e  
Contenzioso;
- trascritto in termini di urgenza presso  
l'Ufficio del Territorio Servizio di Pubblici-  
tà Immobiliare di Chieti esonerando espres-

samente il Signor Conservatore dall'iscrizione dell'ipoteca legale e da ogni responsabilità al riguardo;

- volturato presso l'Agenzia del Territorio di Chieti per la quale si chiede l'esenzione di bollo ai sensi della legge 1149/67 e art. 1 Legge 166/79.

Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo.

Fara San Martino 19 Settembre 2007

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**Arch. Enrico Del Pizzo**

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)  
SETTORE OPERE PUBBLICHE  
SERVIZIO ESPROPRI E PATRIMONIO

**Decreto di esproprio n. 4 del 30.08.2007 -  
Lavori di realizzazione di un intervento di  
edilizia economica e popolare comparto  
P.E.E.P 8/d loc. S. Elia.**

**DECRETO DI ESPROPRIO**

*ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni  
legislative e regolamentari in materia  
di espropriazione per la pubblica utilità  
approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327*

a favore del Comune dell'Aquila avente sede in Piazza Palazzo, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune e occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI**

Visto:

che con deliberazione di C.C. n. 10 del 15/01/2007, giuridicamente efficace, è stato approvato e localizzato l'intervento costruttivo per la realizzazione di alloggi di edilizia economica e popolare da parte della Soc. Coop. Edilizia Europa 2000 comparto P.E.E.P. 8/d, in loc. S. Elia;

il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle ditte espropriande e le aree da acquisire;

gli atti di notifica delle indennità di esproprio offerte agli aventi diritto;

Vista la Legge 675 del 31.12.1996 e s.m.i.;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni;

Rilevato che, con Determina Dirigenziale n. 33 del 26/07/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria e che la stessa è stata regolarmente notificata ai proprietari dei terreni da espropriare;

Rilevato che, la Soc. Coop. Edilizia Europa 2000 rimetteva a questa Autorità Espropriante, quietanza di deposito effettuata presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di L'Aquila, delle indennità d'esproprio per le ditte non concordatarie, così come di seguito riportate, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni:

N.	Nominativo ditta	Fg.	Particella	Quota Proprietà	Superficie espropriata mq.	Indennità di esproprio €
1.	SCOPANO ANGELA	91	472	1/1	48,00	13.074,00

## DECRETA

## Art. 1 –

E' pronunciata a favore del Comune dell'Aquila con sede in Piazza Palazzo, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, liberi da qualsiasi gravame:

N.	Nominativo ditta	Fg.	Particella	Quota Proprietà	Superficie espropriata mq.	Indennità di esproprio €
1.	SCOPANO ANGELA	91	472	1/1	48,00	13.074,00

## Art. 2 –

Tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi, possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

## Art. 3 –

Il Comune provvederà senza indugio, a cura e spese della Soc. Coop. Edilizia Europa 2000 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso L'Ufficio di Registro, trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari, oltre alla voltura presso L'Agenzia del Territorio dell'Aquila.

## Art. 4 –

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

IL DIRIGENTE

**Dott. Ing. Renato Amorosi**

COMUNE DI LORETO APRUTINO (PE)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n.**

**41 in data 07/08/2007 ad oggetto: "Programma Integrato di Intervento ai sensi dell'art. 118 delle N.T.A. del P.R.G. comunale – Approvazione.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 07/08/2007, esecutiva nelle forme di legge, con la quale si è approvato definitivamente il Piano Integrato di Intervento in Località San Pellegrino nel Comune di Loreto Aprutino, proposto dalla totalità dei proprietari delle aree ricomprese nella perimetrazione di cui all'art. 118 delle N.T.A. del vigente P.R.G. comunale;

Visto l'art. 43, secondo comma, della L.R. n. 11 del 03/03/1999 e successive modificazioni, in materia di procedimento di approvazione della pianificazione urbanistica comunale;

RENDE NOTO

che con la sopra citata delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 07/08/2007, esecutiva nelle forme di legge, è stato approvato definitivamente il Programma Integrato di Intervento in Località San Pellegrino nel Comune di Loreto Aprutino.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Arch. Gianni D'Addazio**

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

**Avviso opponendum inerente i lavori di  
"Completamento della strada comunale di  
collegamento fra Via Rosa e S.C. Costone".**

**AVVISO AD OPPONENDUM**

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. del 21 dicembre 1999, n. 554;

INVITA

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili, fossero ancora creditori verso l'impresa CASALANGUIDA RAIMONDO REMO, esecutrice dei lavori di "Completamento della strada comunale di collegamento fra Via Rosa e S. C. Costone" assunti con contratto in data 05.02.2002 al n. 496 di rep. registrato a Chieti in data 12.02.2002 al n. 288, a presentare a questo Comune la domanda ed i titoli del loro credito entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

MIGLIANICO li 23 agosto 2007

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO  
**Arch. Nando Timperio**

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Intervento di Cambio di destinazione d'uso di un locale da magazzino a locale per attività artigianale nel Comune di Pianella. Ditta Paolone Franco. Pratica SUAP n. 598/2007. Approvazione Variante PRG - Art. 5 DPR 447/98 e s.m.i..**

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO

Visti il d.l. 112/98 ed il D.P.R. 447/98 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 01/08/2007, esecutiva nei modi di legge, è stata approvata la Variante al P.R.G. per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Pianella 27 Agosto 2007

IL RESPONSABILE VICARIO  
DEL SERVIZIO TECNICO  
**Arch. Luigi Maraldi**

COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO (CH)

**Avviso di approvazione variante al "Piano Regolatore Esecutivo".**

IL SINDACO RENDE NOTO

Che con deliberazione n. 15 del 12.05.2007, il Consiglio Comunale ha approvato la Variante al P.R.E., adottata con deliberazione di C.C. n. 33 del 13.09.2005.

Gli atti sono depositati presso il Comune di Roccamontepiano -Ufficio Tecnico-

IL SINDACO  
**Adamo Carulli**

COMUNE DI TAGLIACOZZO (AQ)  
*AREA URBANISTICA E PIANIFICAZIONE*

**Adozione del Piano di Recupero del Centro Storico del Capoluogo.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 12/04/1983, e successive modifiche ed integrazioni Legge Regionale n. 70 del 27/04/1998

RENDE NOTO



che con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 31.07.2007 è stato approvato definitivamente il Piano di Recupero del Centro Storico del Capoluogo del Comune di Tagliacozzo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Ing. Anna Calzetta**

IL SINDACO  
**Dino Rossi**

COMUNE DI TAGLIACOZZO (AQ)  
*UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE*

**Recepimento del Piano Regionale Paesistico (P.R.P.) nel Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente: approvazione definitiva.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 31.07.2007 è stato recepito in via definitiva il Piano Regionale Paesistico (P.R.P.) nel Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Ing. Anna Calzetta**

IL SINDACO  
**Dino Rossi**

COMUNE DI TAGLIACOZZO (AQ)  
*UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE*

**Approvazione definitiva della Variante alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del vigente piano regolatore generale (P.R.G.).**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 31.07.2007 è stata approvata in via definitiva la Variante alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Ing. Anna Calzetta**

IL SINDACO  
**Dino Rossi**

**CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI  
L'AQUILA (AQ)**

**Estratto di decreto di esproprio n. 06 del  
03.09.2007.**

**ESPROPRIAZIONE  
PER PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO  
DI DECRETO DI ESPROPRIO**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il  
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-

STRIALE DI L'AQUILA con decreto n. 06 del  
03 settembre 2007 ha pronunciato l'espro-  
priazione dei terreni di seguito elencati siti nel  
Comune di L'Aquila – Sez. di Roio Piano fg. 1,  
e Sez. di Sassa fg 5 per la “Realizzazione di una  
bretella nella rete viaria nell'agglomerato  
industriale di Pile”.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese  
sulla predetta indennità possono proporre oppo-  
sizione entro trenta giorni successivi alla pub-  
blicazione del presente estratto. Decorso tale  
termine l'indennità resta fissata nella somma  
sottoindicata.

Foglio 1 L'Aquila Sez. Roio Piano MAPPALE	SUPERFICE MQ	INDENNITÀ €	Foglio 5 L'Aquila Sez. Sassa MAPPALE	SUPERFICE MQ	INDENNITÀ €
1384	773	5.990,75	2128	48	372,00
1386	540	4.185,00	2125	1586	12.291,50
1382	329	2.549,75	2144	795	6.161,25
			2139	263	2.038,25
			2141	15	69,75
			2130	78	362,70

L'Aquila, lì 04 agosto 2007

**IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
P.I. Nelfi Libero**

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

## **AVVISO AGLI UTENTI**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

**Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

\*\*\*\*\*

## **AVVISI**

### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO  
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)